

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN ESENZIONE
AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 651/2014,**
RESA AI SENSI DELL'ARTICOLO 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il richiedente:

SEZIONE 1 – Anagrafica impresa richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Il sottoscritto in qualità di **legale rappresentante dell'impresa**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In relazione a quanto previsto dal **Regolamento emanato con DPR n. 0198/Pres. del 30 agosto 2017 e ss.mm.ii.** di seguito Regolamento regionale, nel dettaglio di seguito indicato:

	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
Regolamento	Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle cooperative sociali e loro consorzi, per l'esercizio della funzione di promozione della cooperazione sociale prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006, nonché per la concessione dei finanziamenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381.	DPR n. 0198/Pres. del 30 agosto 2017 e ss.mm.ii.	n. 36 del 6 settembre 2017

Nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e successive modifiche ed integrazioni (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26.06.2014);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

PRESA VISIONE

della definizione di <<impresa in difficoltà>> riportata in calce al presente modello;

DICHIARA**Sezione A – Natura dell'impresa**

Che, ai sensi della definizione di <<impresa in difficoltà>> di cui all'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014, NON è impresa in difficoltà;

Sezione B – Clausola "Deggendorf"

Nota: A seguito dell'implementazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (di seguito RNA) di cui all'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, e ss.mm.ii. e delle relative funzionalità avanzate¹, la verifica in ordine all'inesistenza di ingiunzioni di recupero di uno o più aiuti concessi ma dichiarati, per effetto di una precedente decisione della Commissione europea, illegali o incompatibili con il mercato interno emesse a carico della cooperativa sociale/consorzio di cooperative sociali che richiede il contributo in regime di esenzione, è effettuata d'Ufficio a mezzo di visura nell'RNA.

Sezione C – "Condizioni di cumulo"

(scegliere SEMPRE una delle due opzioni)

1. **DI NON AVERE** ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso investimento/progetto/costo² presentato/i in questa domanda di contributo;
2. **DI AVERE ricevuto gli** altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o Fondi UE a gestione diretta a valere **sullo stesso investimento/progetto/costo**³ presentato/i in questa domanda di contributo **dettagliato/i nella tabella⁴ riportata di seguito**, senza oltrepassare la massima intensità d'aiuto consentita dalle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione (n° e data)	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁵ o Regolamento "de minimis"	Intensità di aiuto		Importo dell'aiuto imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Massima applicabile (%)	Applicata (%)	
1							
2							
3							
4							
5							
6							
TOTALE							

(segue)

¹ che includono la lista Deggendorf, visure, verifiche e documenti di certificazione.

² con riferimento alla medesima voce di spesa (ad es. la stessa attrezzatura d'investimento oppure le stesse mensilità di costi salariali riferiti ai medesimi lavoratori svantaggiati);

³ vedere nota 2;

⁴ La seguente tabella NON dev'essere compilata nel caso in cui non si sia beneficiato di altri aiuti di Stato sul medesimo investimento/progetto/costo.

⁵ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/2014) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Sezione D – settori in cui opera l'impresa

(scegliere SEMPRE una delle due opzioni)

1. che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento⁶;
2. che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

DEFINIZIONE di <<impresa in difficoltà>> di cui all'articolo 2, punto 18 del Reg.(UE) n. 651/2014**IMPRESA IN DIFFICOLTA'**

impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (37) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

- 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
- 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

⁶ Per il dettaglio dei settori non ammissibili vedere il regolamento di esenzione (UE) n. 651/2014 e, in particolare, l'articolo 1, paragrafi 2 e seguenti del medesimo regolamento, così come evidenziati nell'Allegato C al Regolamento regionale.